

se più generosi, che utili, per conservare l' antica dignità della Republica, per seguirne l' auctorità di quella santa Sede, & per non mostrare diffidenza de' Prencipi Christiani. Ma per certo come essi prontamente facevano la parte loro, senza lasciarsi da spesa, ò pericolo alcuno rimuovere, ò ritardare da tale suo proponimento; così conoscevano, che non corrispondendo alla loro industria pari diligenza negli altri Collegati, quella lega, che s' era fatta con speranza d' essaltare la Christianità, le tornerebbe a maggior vituperio, con particolar danno della loro Republica. Essere pur troppo manifesto, quanto grave perdita di riputatione, & quanto pregiudicio ad ogni altra impresa fusse per apportare la perdita della città di Famagosta, cosa di tante, & così importanti conseguenze: che per conservarla non doveva rimanere dubbio in alcuno, che non si convenisse d' andare ad incontrare, & combattere l' armata nemica, essendovi tanta speranza di passare vittoriosi in Cipro, & liberare Famagosta dall' assedio, onde ne seguirebbe la presta ricuperatione di tutto quel regno, la distruzione dell' esercito nemico, che resterebbe da' suoi proprii disagi consumato, & ci aprirebbe la via a maggiori acquisti.

Queste cose dal Pontefice giustamente istimate, tenevano l' animo di lui grandemente sollecito: però udiva volentieri ciascuno, pregava a ricordare a tanti mali opportuno rimedio, & in ciascuna cosa, nella quale istimasse poter prestare giovamento alla lega, interponeva prontamente l' opera, & l' auctorità sua. Però ispedì particolari messi a Don Giovanni, & rinovò efficacissimamente gli ufficii alla corte di Spagna, alla quale era già giunto il Cardinale Alessandrino, havendo al Rè portate lettere del Pontefice, piene d' ardentissimo affetto; per le quali gli scriveva: *Niuna cosa in alcun tempo essere stata da se con maggior ardore desiderata, che i buoni progressi della lega; niuna esserne giamai stata proposta più degna della virtù, & della potenza di quel Rè, nè che maggiore, ò più vera gloria al nome di lui recar potesse di questa:*  
have-

*Il quale ne  
fa ufficio  
col Rè di  
Spagna.*